



Comune di Denno



16.06.2022
SCADENZA ACCONTO

Denno, maggio 2022

Gentile Contribuente,

di seguito si propone una breve guida all'**imposta immobiliare semplice (IM.I.S.)**, introdotta con la L.P. 14 del 30 dicembre 2014, artt. 1-14 e ss.mm.ii. Questo tributo si applica ai soli comuni trentini e sostituisce l'I.M.U.P. e la T.A.S.I.

IN PRIMO PIANO: Si segnala, che per l'IMIS 2022 ritorna l'obbligo di pagare l'acconto entro il 16/06/2022 e il saldo entro il 16/12/2022, sono venute meno le esenzioni previste dall'emergenza covid e da quest'anno pagano i fabbricati accatastati in cat. F2, inoltre, che è stato riapprovato il Regolamento.

Per quanto il dovuto viene trasmesso al contribuente direttamente a casa, l'IMIS è un'imposta in autoliquidazione, ciò vuol dire che, se per qualche motivo nulla fosse recapitato o se nel modello di calcolo fossero riscontrate delle inesattezze/erri, spetta al contribuente attivarsi contattando l'Ufficio tributi, per evitare di incappare in futuri accertamenti.

Il Consiglio comunale di Denno in data 10/03/2022 con delibera n. 3 ha riapprovato il Regolamento per la disciplina dell'imposta immobiliare semplice (IM.I.S.), e, per quanto non siano state introdotte modifiche sostanziali rispetto a quello già in vigore, si invita a volerne prendere visione. Riguardo le aliquote da applicarsi per il 2022 si veda la delibera consiliare n. 15 dd.09/08/2018.

DESCRIZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI 2022 (del.C.C. n. 10 dd. 11.04.2018 rivista dalla delibera 15 dd 09/08/2018) (*)		ALIQUOTA	COD.TRIB. F24
	Abitazione principale +max 2 pertinenze (C2,C6,C7) e fattispecie assimilate	0 %	//
	Abitazione principale di lusso (A1, A8, A9)+max 2 pertinenze (C2,C6,C7)	3,5 %	3990
	Detrazione abitazione principale di lusso	338,00	
	Abitazioni in comodato registrato parenti e affini entro I°	4,00 %	3991
	Altri fabbricati abitativi e altre pertinenze	8,95 %	
	Fabbricati produttivi (D1 con rend.cat.>75.000;D3; D4; D6; D7 e D8 con rend.cat>50.000; D9)	7,9 %	3992
	Fabbricati produttivi (A10; C1;C3; D1 con rend.cat. <=75.000; D2; D7 e D8 con rend.cat <=50.000)	5,5 %	
	Altri fabbricati (categoria residuale)	8,95 %	
	Fabbricati strumentali all'attività agricola	2,00 %	
	Decurtazione rendita fabbricati strumentali attività agricola (VALORE 2016-2023)	1.500,00	
	Aree fabbricabili e immobili ad esse assimilabili (F2, F3, F4 e immob. in ristrutturaz.)	8,95 %	3993

(*) per i dettagli sulle diverse tipologie si vedano le sezioni dedicate

CODICE COMUNE DI DENNO: **D273**

	Quando pagare	Entro il 16 giugno 2022 L'aconto 2022 Imposta dovuta per il I° semestre	Entro il 16 dicembre 2022 Il saldo 2022 Imposta annuale meno l'aconto
	Nulla è dovuto se l'imposta annua arrot. è ≤ 15,00 €	Se l'aconto non supera i 15,00 € può essere versato col saldo a dicembre	

	Come pagare	Con il modello F24 precompilato fornito dal Comune, oppure: con Mod. F24 ORDINARIO : compilando la "SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI", valorizzando per ogni riga il codice ente e il codice tributo con Mod. F24 SEMPLIFICATO: compilando la "SEZIONE" con il codice "EL" valorizzando, per ogni riga, il codice ente e il codice tributo	SEZIONE IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI Codice ente/codice comune: D 2 7 3 Imbolo: Anno: Numero immobili: Codice tributo: Ratezione/mese ref.: Giorno di riferimento: Importi a debito versati: Importi a credito complessati: MOTIVO DEL PAGAMENTO Sezione: E L Cod. tributo: D 2 7 3 Codice ente: Anno: Numero immobili: Ratezione/mese ref.: Giorno di riferimento: Detrazione: Importi a debito versati: Importi a credito complessati:

CHI DEVE PAGARE L'IMIS

E' tenuto al versamento il proprietario o il titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, superficie, enfiteusi di beni immobili, intesi sia come fabbricati che aree edificabili. Con riferimento a queste ultime, l'IMIS deve essere pagata anche dai coltivatori diretti/imprenditori agricoli a titolo principale, anche quando tali superfici sono coltivate. Nel caso il bene sia riferibile a più soggetti, ciascuno è tenuto al pagamento in proporzione alla quota detenuta, per quanto un contitolare può farsi carico delle quote degli altri.

ABITAZIONE PRINCIPALE e FABBRICATI ASSIMILATI ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e le relative pertinenze, ovvero gli immobili accatastati nella categoria C/2, C/6 e C/7, nella misura massima 2 (anche se della stessa categoria catastale). Nel caso in cui i coniugi abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, anche al di fuori della Provincia, solo un'abitazione sconta questo trattamento di favore; principalmente quella in cui, se presenti, pongono la residenza i componenti minorenni del nucleo familiare, in loro assenza va presentata apposita dichiarazione. Questi immobili dal 2016 sono divenuti esenti, tranne quando si tratti di abitazione di lusso. Solo in questo caso l'imposta si determina applicando l'aliquota del 3,5 % e la detrazione che compete (euro 338,00 rapportata ai mesi e alla percentuale di utilizzo). Il codice di versamento (abitazione e max 2 pertinenze) è 3990 (F24).

Gli immobili assimilati all'abitazione principale (*) sono:

- Le unità immobiliari possedute dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale;
- La casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- Il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, nel quale tale genitore fissi la dimora abituale e la residenza anagrafica;
- I fabbricati abitativi forze armate posseduti e non concessi in locazione;
- L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (riconosciuta dal Comune, per maggiori dettagli si veda il Regolamento IMIS 2022).

FABBRICATI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

 Per fabbricato strumentale all'agricoltura si intende il fabbricato censito al catasto in categoria D10, ovvero per il quale sussiste l'annotazione catastale di ruralità. L'imposta si determina sulla **rendita catastale ridotta di euro 1.500,00**, quando risultasse maggiore di 0, l'aliquota da applicare è del **2 %.** Il codice di versamento è **3992** (F24).

FABBRICATI PRODUTTIVI

 Per i fabbricati rientranti nelle categorie A10,C1,C3 e D2, per le annualità 2016-2023 è stata prevista un'aliquota agevolata del **5,5 %.**, estesa dal 2018 anche ai **D1 con rend. cat.<=€75.000 e ai D7 e D8 con rend. Cat.<=€50.000;** mentre per **D1 con rend. Cat.>€ 75.000,D3,D4,D6,D7 e D8 con rend. Cat.>€ 50.000** e D9 si applica l'aliquota del **7,9 %.** Il codice di versamento è **3992** (F24).

FABBRICATI ABITATIVI CONCESSI IN COMODATO A PARENTI ENTRO I° GRADO

 Per un fabbricato abitativo, se dato in **comodato gratuito registrato** a parenti e affini entro il I° grado e presso cui gli stessi vi dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, e relative pertinenze (max 2 – se indicate nell'atto) è stata confermata anche per il corrente anno un'aliquota agevolata del **4,00 %.** Il codice di versamento è **3991** (F24).

ALTRI FABBRICATI ABITATIVI, PERTINENZE e ALTRI FABBRICATI

 Trattasi di categorie residuali rispetto quelle descritte in precedenza; questi immobili pagano l'IMIS applicando l'aliquota del **8,95 %.** Per abitazioni e pertinenze (compresa quelle escluse dall'agevolazione ab. principale) il codice di versamento è **3991** (F24), per la generalità dei fabbricati il codice di versamento è **3992** (F24).

DETRAZIONI e DIFFERIMENTO TERMINI PAGAMENTO

 Per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati (si veda art. 6 Reg.) e per i fabbricati dichiarati di interesse storico, artistico e culturale è applicata la detrazione del 50% dell'imposta. In caso di successione il pagamento sia del decuus che degli eredi è slittato di un anno.

AREE FABBRICABILI (comprese quelle possedute da coltivatori diretti a titolo principale) E IMMOBILI AD ESSE ASSIMILATI

 Per area edificabile si intende l'area utilizzabile a qualsiasi scopo edificatorio in base al PRG comunale, mentre per scopo edificatorio si intende la possibilità, anche solo potenziale, di realizzare fabbricati o loro ampliamenti. Un terreno si considera tale sin dalla I^ adozione del PRG, così come pure il suo declassamento a inedificabile produce effetti sull'IMIS da tale data. La piena efficacia, però, la si ha solo con l'adozione definitiva. Da tale istante si inizia a pagare l'imposta per le nuove aree (recuperando anche quella dovuta dalla I^ adoz.), mentre viene meno per quelle divenute inedificabili (con possibilità di chiedere il rimborso per la maggior imposta versata). Sono assimilati ad area edificabile i fabbricati iscritti al catasto nelle categorie **F2 (dal 2022)**, F3 e F4 e i fabbricati oggetto di demolizione o di interventi di recupero. Per i valori delle aree si veda la DG 26/2019 e l'art 3 Reg. IMIS. L'aliquota è fissata all'**8,95 %** e il codice da usarsi è **3993** (F24)

TERRENI AGRICOLI

 L'art. 7 comma 1 lettera a) della LP 14/2015 stabilisce che i terreni agricoli sono **esenti** dall'imposta.

COME VA CALCOLATA L'IMPOSTA

 Per calcolare l'IMIS è necessario conoscere la **base imponibile**.

 **base imponibile fabbricati** = rendita catastale x coefficiente, dove:

rendita catastale: è ricavabile dalla visura catastale (per beni strumentali vedi specifiche)

coefficiente: è diverso a seconda della classificazione del fabbricato:

168	categoria A (eccetto A/10) e nelle categorie i C/2, C/6 e C/7
147	categoria B e C/3, C/4 e C/5
84	categoria A/10 e D/5
68,25	categoria D (eccetto D/5)
57,75	categoria C/1

base imponibile area edificabile = valore in comune commercio dell'area

imposta annua = **base imponibile x aliquota x % possesso x n. mesi possesso/12**

importo da versare = imposta – detrazione (quando applicabile) **arrot. all'euro (+/-0,50)**

MODELLO PRECOMPILOTATO TRASMESSO AL DOMICILIO

 Il modello precompilato è uno strumento previsto al fine esclusivo di aiutare il cittadino nel pagamento dell'imposta. Il suo mancato recapito non libera il contribuente dal pagamento dell'IMIS, peraltro, è opportuno segnalare all'Ufficio tributi l'eventuale disguido per migliorare tale servizio.

COMUNICAZIONI

 Non è stato previsto alcun obbligo dichiarativo in capo al contribuente; per alcune fattispecie è però prevista la presentazione, entro il 30 giugno dell'anno successivo, di una comunicazione (inizio procedura fallimentare o liquidazione coatta da parte del curatore; assimilazione abitazione principale; intervenuto versamento dell'IMIS di un contitolare per gli altri, etc).

RAVVEDIMENTO

 Si rammenta che chi avesse omesso il pagamento o dell'acconto o del saldo ha la possibilità di rimediare attraverso lo strumento del ravvedimento operoso (sprint-breve-medio-lungo); per sanzioni e interessi c'è uno specifico codice: **3996** (F24).

CONTATTI E INFORMAZIONI

 Ufficio tributi : **martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30; martedì anche dalle ore 14.30 alle ore 16.30**
tel. 0461-655523, fax 0461-655549, e-mail tributi@comune.denno.tn.it

Modulistica e ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet istituzionale all'indirizzo:<https://www.comune.denno.tn.it/Aree-tematiche/Ufficio-Tributi/IM.I.S..>

Accedendo al Portale IMIS del Consorzio dei Comuni Trentini all'indirizzo <https://www.comunitrentini.it/Argomenti/Finanza-e-Tributi/Tributi-e-tariffe> il contribuente può procedere autonomamente al calcolo dell'imposta attraverso un apposito applicativo